

Codice A1814B

D.D. 26 agosto 2020, n. 2247

Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Bobore nel tratto ricadente in Comune di Celle Enomondo (AT). (Ns. rif. AT TG 197) Richiedente: Comune di Celle Enomondo (AT).



ATTO DD 2247/A1814B/2020

DEL 26/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Bobore nel tratto ricadente in Comune di Celle Enomondo (AT). (Ns. rif. AT TG 197) Richiedente: Comune di Celle Enomondo (AT).

Con nota prot. n. 1505 in data 13/08/2020 (ns. prot. n. 39669 in pari data) il geom. Simona Cerchio, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Celle Enomondo (AT) con sede in via Roma,30 – CAP. 14010, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di manutenzione del torrente Bobore mediante il taglio e rimozione della vegetazione che costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque e per il quale il Comune beneficia di un contributo di € 17.568,00 assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 4019 del 10/12/2018 relativa all'approvazione del "*programma degli interventi di manutenzione idraulica sul reticolo idrografico passato dalla competenza AIPo alla Regione Piemonte ai sensi della D.C..R. n. 144-3789 del 31/01/2012*".

All'istanza sono allegati gli elaborati di progetto, a firma del Dott. Geol. Piano Andrea con studio in c.so Bra, 48/3 – 120151 Alba, costituiti da relazione tecnica-descrittiva, elenco prezzi unitari computo metrico estimativo, stima incidenza manodopera, stima incidenza sicurezza, quadro economico nonché tavola grafica contenente gli stralci planimetrici (estratto DBTRE, estratto mappe catastali, stralcio foto aerea e documentazione fotografica) che evidenziano le zone interessate dall'intervento e lo stato dei luoghi.

Il tratto del torrente Bobore oggetto d'intervento ha un'estensione di circa 5,50 Km, scorre per la maggior parte in territorio di Celle Enomondo (circa 3,2 Km), confina nel tratto a monte e per circa 200 mt. con il Comune di San Damiano (sponda dx) e nel tratto a valle per circa 2,0 Km con il Comune di Asti (sponda sx).

I lavori previsti in progetto consistono nel taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo ovvero nel tratto compreso tra il letto del torrente ed il ciglio superiore di sponda, al fine di ripristinare l'efficienza idraulica.

Il progetto dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Borbore mediante taglio della vegetazione è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 32 in data 07/08/2020.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua denominato torrente Borbore, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 04/11/1938) al n. 52, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, ai sensi del R.D. n. 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

In data 20/08/2020 e' stato effettuato un sopralluogo da funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At , riscontrando che il torrente Borbore ha un andamento meandriforme, con sponde profonde dai 3 ai 5 mt. e pressoché verticali ove si evidenziano alcuni cedimenti spondali con presenza di alberi caduti in alveo, tratti con vegetazione cresciuta all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde, nonché alberi divelti, secchi, instabili che interferiscono con il regolare deflusso idrico del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e sulla base della documentazione progettuale presentata, l'intervento proposto è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Borbore e può ritenersi inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche idonee a far defluire le piene di riferimento e garantire la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata quindi la necessità idraulica ai sensi della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento richiesto si configura come attività di manutenzione idraulica per la quale ricorrono gli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i., il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione .

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. N. 112/1998;
- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n.12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 modificato dal Regolamento n. 2/R del 21/02/2013;
- vista la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Celle Enomondo(AT) ad eseguire, un intervento di taglio selettivo della vegetazione arborea/arbustiva presente nell'alveo del torrente Bobore, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree appartenenti al Demanio Idrico indicate sulla cartografia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento di attuazione n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :
 - all'interno dell'alveo attivo, ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente 2/3 inferiori delle sponde) ricorrendo gli estremi dell' art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011, il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto "a raso" con rilascio dei soggetti flessibili (diametro di circa 5/6 cm);
 - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il livello di piena ordinaria e il ciglio alto di sponda, nonché nella fascia di rispetto del corso d'acqua, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo (è vietata ogni forma di taglio "a raso") e limitato esclusivamente alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi costituire pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena, nel rispetto dell'art. 37 del succitato Regolamento Forestale. Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili, flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo comunque una copertura residua minima del 20% ed ove presente, dovrà essere mantenuta la vegetazione radicata nella fascia di rispetto (fascia tampone) con funzione anch'essa di stabilizzazione spondale;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo/deviazione al deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il materiale legnoso derivante dal taglio dovrà immediatamente essere allontanato dall'alveo ed eventualmente accatastato in area sicura e non raggiungibile dalle acque di un'eventuale esondazione ;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei residui di lavorazione (ramaglie, scarti di lavorazione, fogliame, etc..) e che dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla vigente normativa in materia;
- è fatto divieto assoluto di asportare e trasportare materiali inerti fuori dall'alveo, di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta derivanti dal taglio o di qualsiasi altro genere e di modificare l'altimetria dei luoghi, con l'obbligo di ripulire e ripristinare le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione;
- tutte le operazione che verranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e alle relative opere di difesa; ad ultimazione lavori le stesse dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo o nelle aree demaniali e ripristinato lo stato dei luoghi;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata per le sole aree appartenenti al Demanio Idrico, ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro eventuale parere/autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (silenzio selvicolturale dal 30 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da richiedersi prima della scadenza, nel caso in cui per giustificati motivi i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- il Comune di Celle Enomondo dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti-Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti-Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle leggi in materia.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e della vigente normativa in materia, può configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del torrente Bobore, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e dell'Allegato A della D.D. 24/01/2019 n. 206 (tabella canoni di concessione per utilizzo pertinenze idrauliche 2019-2021), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione idraulica.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli